

Comunicato Stampa

MOSTRA PERSONALE

Alessandro Lo Monaco



apparenze

a cura di Gianluca Marziani

Dal 24 luglio al 25 agosto 2004

Fortezza del Mare
Isola Palmaria, Porto Venere



CONSOLATO GENERALE DI SVIZZERA
GENOVA



Inaugurazione: sabato 24 luglio 2004, dalle ore 17.00

Alessandro Lo Monaco su invito della Fondazione Marenostrom, dal 24 luglio al 25 agosto 2004 raccoglie le sue nuove opere nello spazio museale della Fortezza del Mare. Le sale espositive all'interno della Torre, costruita con altre installazioni militari per la difesa del Golfo di La Spezia alla fine del 19° secolo, rappresentano lo scenario della seconda personale del giovane artista svizzero, dal titolo *apparenze*, a cura di Gianluca Marziani, che per l'occasione redige il testo del catalogo. L'evento, come le altre attività organizzate per l'estate 2004 all'Isola della Palmaria, è nato sotto il segno de "Giovane Arte del Mediterraneo", mostra speciale per "Genova 04".

In mostra 20 lavori eseguiti interamente in digitale. Le immagini di forte impatto visivo che l'artista è in grado di creare senza la presenza di modelle reali e senza l'utilizzo di scalpelli o di bisturi, di pennelli o di una macchina fotografica, per il modellato delle forme, per i colori e per il taglio adottati, rimandano alla fotografia e alle tecniche tradizionali della scultura e della pittura.

La fase finale delle elaborazioni di Lo Monaco prevede, per mezzo di una sofisticata apparecchiatura, la stampa su carta fotografica o su altri supporti e l'applicazione su lastre normalmente di materiale plastico.

Le immagini lavorate al computer si riferiscono sempre alla figura umana, creata con colori acidi e irreali, metallici, nei quali sospendono spesso le donne con pose che richiamano le atmosfere della moda, del cinema stilizzato ed iperreale e dei giochi di animazione virtuale, e che nude o con indosso una sottile lingerie appaiono eroine, guerriere o puri oggetti del desiderio.

I ritratti che l'artista ha ideato per la mostra, di circa 120 x 80 cm ciascuno, appartengono a giovani donne, ma anche a uomini adulti e ad appartenenti alla prima adolescenza. Sembrano persone vere, con una loro storia e verità, ma guardandole da vicino ci appaiono vuote e senza personalità: delle figure, dei manichini di gomma abbandonati a sè stessi nel secolo odierno della 'follia solitaria'. Tutto si presenta enfaticizzato, sopra le righe: dal trucco esagerato, agli indispensabili tatuaggi e piercing; dal seno gonfio in primo piano agli organi genitali femminili scoperti, che non portano nuova vita e non alimentano nessun bambino, ma che al contrario conducono alla sterilità o nel nulla nostro contemporaneo, in un'offerta narcisistica, in dono solo a loro medesime. Il fondo dei personaggi in posa è inevitabilmente monocromo e anonimo e il colore viola, il rosa, il grigio o il beige non si vede nelle nostre case o nel cielo ma nei set virtuali, con gli spettatori di questo spettacolo che non possono che sostenere la parte obbligata di complici passivi e consenzienti.

L'immagine di Alessandro Lo Monaco, nella sua veste esterna, ricalca l'immaginario dell'artificio nella società di massa, mentre nel suo risvolto profondo corrisponde a come l'illimitata libertà sia solo virtuale; non smuove le cose ma vi galleggia sopra, dove una smodata e volontaria inclinazione per l'apparenza maschera malamente il vuoto dell'individuo.

Alessandro Lo Monaco (Milano, 1970) dopo il trasferimento nel 1987 negli USA, si laurea alla George Washington University nel 1991.

Ha sperimentato varie forme d'arte: dalle performances ritmico-digitali, esibendosi al Thurston Hall (Washington D.C.) nel 1988, alla grafica, alla pittura a computer.

Nel 2002 partecipa alla collettiva "Doping" presso la Galleria Spazio Montenero a Milano.

Nel novembre 2003 espone la sua prima personale "Plus ultra" alla Galleria d'arte contemporanea Desart di Brescia e il 16 dicembre 2003 tiene una lezione intitolata "Esplorazione dello Spazio Umano" nell'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Brescia.

Ultimamente si dedica alla realizzazione di esseri virtuali, definiti "Viv-enti", creati interamente al computer ed esposti durante la primavera 2004 alla Galleria Barbara Mahler (Lugano, CH) nella collettiva "Da Angeli A Robazs".

La mostra apparenze a settembre/ottobre 2004 si sposterà oltre confine, alla Galleria Barbara Mahler (Pura, Ticino).

Con la galleria Arturarte (Roma - <http://www.arturarte.com/intro.htm>) Alessandro Lo Monaco parteciperà in maggio 2005 al progetto europeo di arte digitale www.plot.@rt.europa

Vive e lavora a Lugano.

Per ulteriori informazioni su Alessandro Lo Monaco visitate il sito www.palindromo.org

Francesca Giraudi

VISIONI D'ARTISTA Eventi e comunicazioni per la cultura
UFFICIO STAMPA

20146 Milano Via Washington,15. Tel. +39.02.43980178. Email: visionidartista@yahoo

Sono disponibili fotografie ad alta definizione di opere in mostra e della scenografica Fortezza del Mare dell'Isola Palmaria, così come il testo critico di Gianluca Marziani all'indirizzo www.palindromo.org/palmaria.html

Orari di apertura:

ven, sab, dom 10-12, 15-18

Telefono della Fortezza del Mare: +39 0187 79.22.37

L'Isola Palmaria è raggiungibile comodamente con barche pubbliche dal molo centrale di Porto Venere, a sua volta collegata con La Spezia da un servizio frequente di bus (linea 11 - P). In alta stagione e nei fine settimana il parcheggio a Porto Venere può distare molto dal molo d'imbarco.

Informazioni sui mezzi per giungere alla Palmaria si possono ottenere al numero +39 338.3214950. Informazioni sugli alberghi ed altro: www.portovenere.it

Art promoter e info per la Svizzera: Riccardo Lisi +41 79.2115069.

